



LO SAI CHE ...

REGOLARIZZAZIONE DI COLF E BADANTI CGIL MOLTO CRITICA MA ORGANIZZATA

Con la **Legge 102 del 3 agosto 2009**, il Governo ha cercato di prevenire ed arginare la protesta - anche nella sua stessa maggioranza - che avrebbe sollevato l'inclusione di colf e badanti nel "pacchetto sicurezza", di lì a poco licenziato dal Parlamento.

"E' - tra l'altro - una sanatoria parziale" dice Domenico D'Anna della Segreteria Cgil di Piazza Cittadella "parziale, mal pensata e mal fatta. Anche da questo "escamotage" (la legge 102, ad hoc per queste figure professionali irregolari, ndr.) si vede come opera il Governo: non ha una progetto di lungo respiro, improvvisa mediazioni al proprio interno per tener insieme una squadra sgangherata e non ha nessuna idea di diritto, in questo caso la regolarizzazione di ogni altro clandestino o irregolare operante in Italia negli altri settori produttivi, dall'edilizia all'agricoltura, dall'industria ai servizi".

Il Governo fa e disfa, cambiando a piacimento le regole e le linee guida decise un attimo prima. Mandando tutti nel pallone e costringendo ai salti mortali chi deve essere operativo ed applicare la legge. Non è la prima volta, lo sappiamo.

Nelle due pagine seguenti abbiamo cercato di fornire le informazioni più precise possibili sulla 102, in base alle più recenti interpretazioni (14 settembre 2009). Per la regolarizzazione di colf e badanti la Cgil di Modena ha organizzato un servizio apposito di informazione e consulenza per i datori di lavoro, coordinato dalla Segreteria provinciale e gestito da CLS (Centro Lavoratori Stranieri), INCA Diritti, SPI Cgil, Punto D'Appoggio (servizio per le famiglie con colf e badanti, di CSC).

Tale servizio è operativo in tutte le sedi di zona e resterà in funzione per l'intera durata della sanatoria, cioè fino al 30 settembre 2009.

I datori di lavoro in possesso dei requisiti, individuati in questo primo front-office, **verranno indirizzati** ai nostri servizi interni per la domanda di regolarizzazione vera e propria:

- 1) **se il lavoratore è "extracomunitario"**, potranno prendere l'appuntamento, e fare domanda, direttamente nelle **sedi di zona della Cgil (CLS)**;
- 2) **se il lavoratore è di cittadinanza italiana o comunitaria**, invece, potranno rivolgersi, sempre su appuntamento, **solo al Punto d'Appoggio della CSC**, al secondo piano di Piazza Cittadella (tel. 059/235.680).

E' necessario precisare che, trattandosi di "sanare" il lavoro irregolare pregresso, il Punto d'Appoggio eroga, oltre alla domanda di regolarizzazione, l'intero pacchetto di gestione contabile: (contratto, buste paga, TFR, bollettini, ecc.). "E' una offerta di affidabilità, puntualità e consulenza a costi contenuti che conviene a tutti, ai datori di lavoro, ai lavoratori e alla nostra struttura" afferma Luisa Soli, responsabile provinciale del Punto D'Appoggio. "Abbiamo posto la condizione del *pacchetto di gestione* per dare continuità alle singole pratiche e fare al meglio il nostro lavoro".

In questo numero

- | | |
|--|--------|
| 1. Regolarizzazione di Colf e Badanti (editoriale) | p. 1 |
| 2. Legge 102/2009 (Regolarizzazione Colf e Badanti) in breve | p. 2,3 |
| 3. Materie fiscali/scadenze | p. 4 |

L. 102/09 (regolarizzazione Colf e Badanti) in breve

A) CHI PUO' FARE DOMANDA DI REGOLARIZZAZIONE

Possono inoltrare domanda di regolarizzazione i datori di lavoro che si avvalgono di colf e/o badanti **non** in regola, almeno dal **1 aprile** 2009.

B) CHI NON PUO' ESSERE REGOLARIZZATO

Chi ha subito:

- **Un'espulsione per motivi di sicurezza, ordine pubblico, terrorismo**
- **Una segnalazione come inammissibile in Italia**
- **Una condanna anche solo in primo grado, per un reato in cui è previsto l'arresto per flagranza**

NB: l'espulsione, invece, per motivi amministrativi (mancanza dei documenti) NON impedisce la regolarizzazione

C) FLUSSI 2007/2008, ATTENZIONE...

I datori di lavoro che avevano presentato domanda per i flussi 2007/2008, scegliendo questa procedura di regolarizzazione, rinunciano alla domanda per i flussi 2007/2008 evidenziando, nella nuova domanda, il numero identificativo apposto sulla ricevuta della Domanda Flussi del 2007.

D) LIMITI E DEFINIZIONI

Ogni datore di lavoro o famiglia può regolarizzare al massimo **1 colf** e **2 badanti**

- Si definisce **COLF** la persona adibita al lavoro domestico a sostegno del bisogno familiare.
- Si definisce **BADANTE** la persona che assiste una persona con limitazioni alla autosufficienza.

E) REQUISITI PER REGOLARIZZARE UNA COLF

Per poter regolarizzare una COLF occorrono i seguenti REQUISITI:

- Reddito imponibile di **20.000** Euro all'anno, se è l'unico a percepire un reddito in famiglia
- Reddito imponibile di **25.000** Euro l'anno nel caso il nucleo familiare sia composto da più "soggetti" conviventi che percepiscono un reddito.

F) REQUISITI PER REGOLARIZZARE UNA O DUE BADANTI

Per poter regolarizzare una o due BADANTI:

- Possedere certificato della struttura Sanitaria Pubblica o del medico di famiglia che attesti la limitazione (antecedente il 1° aprile 2009) dell'autosufficienza della persona assistita, e l'eventuale necessità di due badanti
- La domanda può essere presentata anche da un familiare non convivente (es. un figlio può regolarizzare la badante del genitore)
- **Non ci sono limiti di reddito**

(segue)

G) DOCUMENTI NECESSARI

Se il DATORE DI LAVORO è cittadino **ITALIANO O COMUNITARIO**

1. Documento valido di identità (se italiano)
2. Documento di iscrizione anagrafica rilasciata dal comune di residenza (*solo per cittadini comunitari*)
3. Codice Fiscale
4. Indirizzo del luogo di lavoro ove si svolge l'attività (del lavoratore)
5. Domicilio del lavoratore, se non convivente
6. Marca da Bollo di €. 14,62
7. Modello F 24 che attesta il pagamento di €. 500
8. Estremi del Passaporto, o di altro documento equipollente valido per l'ingresso in Italia, del lavoratore

Se il DATORE DI LAVORO è cittadino **EXTRACOMUNITARIO**

1. Passaporto
2. Permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o Carta di Soggiorno (deve esserne già in possesso)
3. Codice Fiscale
4. Indirizzo e luogo di lavoro ove si svolge l'attività (del lavoratore)
5. Domicilio del lavoratore, se non convivente
6. Marca da bollo di €. 14,62
7. Modello F 14 che attesta il pagamento di €. 500
8. Estremi del Passaporto, o di altro documento equipollente valido per l'ingresso in Italia, del lavoratore

H) PRECISAZIONI SUI 500 EURO

1. I 500 €. sono il costo per l'emersione di **OGNI** lavoratore.
2. A carico del **Datore di lavoro**
3. I periodi di lavoro irregolare **ANTECEDENTI** L'APRILE 2009 **NON** SONO COMPRESI nei 500 €. E nemmeno sono compresi quelli successivi al 30 giugno 2009. La sanatoria, infatti, vale i tre mesi compresi tra il 1 aprile e il 30 giugno 2009.

I) TERMINI DI SCADENZA

La domanda può essere inoltrata entro il **30 SETTEMBRE 2009**, per via telematica allo Sportello Unico per l'Immigrazione del Ministero.

CHI SI RIVOLGE AI NOSTRI SPORTELLI, RICORDANDO CHE PROVVEDIAMO NOI ALL'INOLTRO DELLA DOMANDA, **DEVE RITIRARE LA RICEVUTA** DI AVVENUTA TRASMISSIONE DELLA PRATICA.

Per maggiori informazioni telefonare al numero **059/ 326 205**
nei giorni : Lunedì, martedì, giovedì e venerdì
dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17

MATERIE FISCALI/ SCADENZE

CAMPAGNA RED E SOLLECITI RED

Si invitano i pensionati che hanno ricevuto il modello RED, o un sollecito RED, con lettera raccomandata dagli enti pensionistici, a presentarsi presso le nostre sedi **ENTRO IL 18 SETTEMBRE**, a coloro che non risponderanno gli istituti sospenderanno l'erogazione della prestazione.

RECUPERO BONUS FAMIGLIA

(somma straordinaria
valida per l' anno 2009)

Coloro che, pur avendone diritto, NON hanno percepito Bonus Famiglia 2009 (tramite il datore di lavoro, l' ente pensionistico o la dichiarazione redditi con Mod. 730 o Unico) possono ancora richiederlo ma **solo** tramite dichiarazione dei redditi, o sua integrazione, **ENTRO IL 22 SETTEMBRE**. Telefonare o presentarsi presso gli uffici CSC di zona.

ACCONTI 730 SETTEMBRE 2009

E' possibile apportare modifiche all'acconto IRPEF da versare nel mese di **Novembre**, se sono avvenute variazioni di reddito o spese consistenti nell'anno **2009** rispetto al 2008. **E' necessario consegnare** al datore di lavoro (o ente pensionistico) apposito modulo per l'annullamento o diminuzione dell'acconto dovuto, **ENTRO IL 30 SETTEMBRE**.

A CHI RIVOLGERSI:



Modena	Piazza Cittadella 36 – tel. 059/326.319 - 218 - 361 - 220 V. Mar Ionio, 23 - tel. 059/253.246 - 251.606 V. San Faustino 155/1 - tel 059/359.775 - 346.534
Carpi	V. 3 Febbraio, 1 – tel. 059/651.345 - 685.660
Castelfranco	V. Circondaria Nord, 126/A – tel. 059/921.219 - 926.136
Mirandola	V. Agnini, 22 – tel. 0535/ 22.014 - 26.303
Pavullo	V. Giardini, 212 - tel. 0536/324.788 - 20.355
Sassuolo	V. Adda, 71/a – tel. 0536/811.101 - 804.704
Vignola	V. Trento Trieste, 5 – tel. 059/761.271 - 775.059

LO SAI CHE ...

Foglio d'informazione a cura di C.S.C. srl,
Sede amministrativa, Piazza Cittadella 36,
Modena - tel. 059/23.56.80 -
fax. 059/235672 - www.cscmo.it
Redazione : Maurena Lodi, Responsabile
Comunicazione Area Diritti Cgil Modena

AREA DIRITTI CGIL MODENA

Siamo su Internet
www.cgilmodena.it
www.cscmo.it

